

Un sentito ringraziamento a tutti i presenti, testimoni oggi di questo meraviglioso viaggio iniziato nel 1981 e che segna una importante tappa di un percorso ricco di grandi idee e di sempre nuova energia.

Trenta anni di emozioni, di gratificazioni e di grandi impegni che ancora oggi esprimono la solidità di una idea e di un pensiero che, nel corso degli anni, è rimasto sempre attuale.

L'aggregazione senza differenzazioni di età, sesso, estrazione sociale sono e restano i nostri principi fondanti, e con questo spirito il nostro lavoro ha percorso questi anni nell'attenzione per i minori ed i giovani, dando risposta alle esigenze dei genitori e agli adulti così da attualizzare costantemente il pensiero senza mai tradire le nostre radici.

Lo sport, l'arte e la cultura diventano per noi cemento dello stare insieme sviluppando una comunità al cui interno le contraddittorietà, sociali, culturali ed etniche convivono nel reciproco rispetto condividendo obiettivi comuni ed azzerando ogni diversità.

Non nascondiamo nessun segreto, questo appuntamento è arrivato grazie al lavoro ed alla intelligenza di tutte le persone che vedete qua, quindi un grazie ai dirigenti passati attuali ed a quelli che verranno. Tutti uniti da grandi valori principi morali ed etici e dalla medesima passione. Quella passione che va' oltre alla danza ed al ballo, quella passione che porta come cardine della società l'essere umano ed il suo pensiero, l'amicizia nello stare insieme come terapia alle difficoltà del vivere quotidiano, non una panacea ma un vero e proprio farmaco da poter usare con diversi dosaggi a seconda delle esigenze e senza controindicazioni.

In questo cammino abbiamo incontrato tantissimi amici, ma chi più di tutti ha segnato il nostro cambiamento è stata la collaborazione con Toni, Carla ed il Centro studi Judo in un rinnovato sodalizio che intreccia, anche dopo anni, perfettamente le nostre idee ed il nostro pensiero. Abbiamo iniziato il nostro cammino con il sostegno dell'ente di promozione sportiva UISP che ci ha sempre accompagnato anche nei

momenti difficili così come le varie amministrazioni locali, provincia comune, circoscrizioni, a cui dobbiamo la nostra riconoscenza e diciamo grazie per l'impegno profuso per le nostre sedi, non da ultimo ci è data la possibilità di far esprimere i nostri gruppi agonistici grazie al CONI ed alla Federazione italiana danza sportiva.

Non da meno è il rapporto quotidiano con la fondazione dello sport e più sporadico ma non meno importante con la fondazione dei teatri.

Da un punto di vista di trasmissione della cultura della danza importantissimi in questi anni è stata la affiliazione al FNADS e il rapporto con la fondazione nazionale della danza, nostro eccellente punto di riferimento.

Dietro a tutto questo gli attori fondamentali rimangono sempre le persone che hanno determinato e determineranno l'evoluzione di questo progetto.

Ricordo gli inizi.

Nell'ottobre 1981 la nostra sede con grande lavoro di allestimento era una piccola sala al primo piano di via Guido Riccio Fogliani con la tenda che divideva gli spogliatoi ed una vecchia stufa che tentava di riscaldare l'ambiente. Quella stufa che ad ogni salto poteva precipitare al piano sottostante.

Dopo un paio di anni la grande conquista della sede di via Galliano che si concretizzò durante un agosto di intenso lavoro.

Ricordo che il pavimento della sala B fu noleggiato della festa dell'Unità nell'attesa della fine dei lavori.

Abbiamo lasciato in quella sede un pezzo di vita e con intensa emozione, nel settembre 2008 abbiamo inaugurato la sede attuale; un altro agosto di durissimo lavoro.

La magia si concretizza all'interno di questi muri crescendo ed amalgamando le nostre tre anime:

quella artistica che valorizza l'arte che la danza esprime formando gruppi e compagnie;

quella sportiva che nel gesto atletico libera la propria energia esprimendola nell'agonismo della competizione;

quella sociale del condividere una comune passione.

Iniziando ho affermato che questa è solamente una tappa, il traguardo è ancora lontano e forse si perderà nell'infinito, ma avrà bisogno ancora di tantissime persone che come noi amino e condividano queste idee vecchie di 30 anni ma giovani di intenzioni e vivacità.

Da questa considerazione è nata l'idea di festeggiare insieme alla città che tanto ci ha dato il compleanno del let's dance.

Questa mattina vogliamo consegnare quale gesto di riconoscenza un attestato a chi ci ha aiutato a vario titolo permettendo alla associazione di crescere.

Siamo consapevoli che sono tantissime altre le persone protagoniste di questa crescita, e per questo ci sentiamo di ringraziare tutti.

Saluto inoltre tutti i relatori, la pubblica amministrazione e la fondazione nazionale della danza.

La festa continua nel pomeriggio facendo quello che ci riesce meglio, danzare, ballare e divertirci.

Non potendo usare un augurio tipico all'entrata in palcoscenico uso solamente un in bocca al lupo.

01 ottobre 2011

Claudio Lotti